

## SETTORE INTERNAZIONALE

1) - Rete Europea dei Consigli di Giustizia: Attività dello Steering Committee per il biennio 2009-2010. Resoconto dei lavori – Riunione Siviglia, 12 febbraio 2010.

(Fasc. 37/EJ/2009 relatori Dott.ssa MACCORA, Dott. ROIA)

La Commissione, con una astensione, propone al Plenum di approvare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera consiliare del 22 dicembre 2009 con la quale il Consiglio autorizzava i Consiglieri Mauro VOLPI e Fabio ROIA, nonché la dott.ssa Milena FALASCHI a partecipare allo Steering Committee di Siviglia per il giorno 12 febbraio 2010;
- considerato che detta riunione è stata fissata, tra l'altro, per la programmazione delle attività in vista della prossima Assemblea Generale dell'ENCJ, che si terrà in Londra nei giorni 3 e 4 giugno 2010, in occasione della quale si dovrà provvedere al rinnovo di tutti gli organi della Rete per scadenza biennale, per cui la Segreteria Generale ha fatto richiesta che le candidature vengano formalizzate entro il 2 aprile 2010;
- letto il rendiconto redatto dal Magistrato Segretario, dott.ssa Milena FALASCHI, all'esito della riunione predetta in cui si legge:

*“La delegazione consiliare, composta dai consiglieri, prof. Mauro VOLPI e dott. Fabio ROIA, assistiti dal magistrato segretario dott.ssa M. FALASCHI, ha partecipato - in esecuzione della delibera consiliare del 22 dicembre 2009 - alla prima riunione, per l'anno 2010, dello Steering Committee della Rete Europea dei Consigli di Giustizia e dei Courts Services, tenutasi il giorno 12 febbraio 2010 in Siviglia, presso la Sala Conferenze del Meliã Sevilla.*

*Ai lavori erano presenti: il Presidente della Rete, Sir Roger John Thomas, per il Belgio Mr. Geert Vervaeke e Mrs. Jean Marie Siscot, per la Danimarca Mr. Niels Grubbe, per la Francia Madame Gracieuse Lacoste, per l'Olanda Mr. Frederik van den Emster e Mrs. Marja van Kuijk, per la Polonia Mrs. Teresa Flemming-Kulesza e Mr. Ryszard Pek, per la Spagna Mr. Miguel Carmona Ruano, Mr. Antonio Monserrat e Mr. Ignacio González, per l'Ungheria Mr. Sandor Fazekas e Mr. Gergely Banhegyi.*

*La seduta è stata presieduta dal presidente della Rete, Lord John Thomas - garantita la verbalizzazione dall'Ufficio permanente della Rete, presenti il Direttore, Mr. Marc Bertrand, il Vice direttore, Mrs. Monique van der Goes, nonché l'assistente della segreteria, Mr. David Simone - che dopo il saluto di benvenuto ai partecipanti ha dato la parola al Responsabile per la giustizia della comunità autonoma dell'Andalusia, il quale nel sottolineare l'importanza delle autonomie locali, ha riferito che la Spagna dal 1978 ne conta diciassette. Il concetto di Comunità Autonoma nasce dal fatto che in Spagna convivono popoli e culture diversi, e l'unificazione progressiva statale è stato, tradizionalmente, un processo lento, che ha dovuto scontrarsi nella storia con tendenze opposte, che reclamavano il riconoscimento del diritto dei Regni preesistenti alla formazione di uno Stato spagnolo unificato. Entro i limiti della Costituzione, alle Comunità Autonome è lasciato un ampio margine di libertà, che consente ad ognuna di esse di adottare le competenze ritenute necessarie. Sono, quindi, riservate allo Stato tutte quelle materie che non siano state assunte espressamente da ognuna delle Comunità Autonome nel proprio Statuto di Autonomia. In settori come la Sanità, le Assicurazioni Sociali, i contratti e le concessioni amministrative, l'ordinamento del credito, della banca e le assicurazioni, allo Stato corrisponde soltanto la legislazione di base. In questi casi le Comunità Autonome possono assumere, oltre alle funzioni esecutive, quelle legislative che sviluppino la legislazione statale di base. Tutto ciò ha una forte ricaduta sul sistema giustizia spagnolo.*

*Il Presidente, Lord Thomas, ha di seguito invitato i membri dello Steering Committee a svolgere le attività secondo l'ordine dei lavori (All. A).*

### ***1. Nuovi sviluppi nazionali.***

#### ***Polonia.***

*Per la Polonia Mrs. Teresa Flemming-Kulesza ha riferito che nell'ottobre 2009 è stato nominato un nuovo Ministro della giustizia, Mr. Krzysztof Kwiatkowski. Due anni or sono Mr. Krzysztof Kwiatkowski, in quanto membro del Parlamento, era stato eletto dal Senato come membro del Consiglio Nazionale per la giustizia. Anche se nel diverso ruolo di Ministro egli continuerà la sua attività presso il Consiglio.*

#### ***Belgio.***

*Per il Belgio Mr. Geert Vervaeke ha riferito che alla fine di dicembre 2009 l'Alto Consiglio della giustizia ha inviato un importante rapporto sulle speciali investigazioni condotte nel sistema del Fortis case.*

*Per circa un anno il HCJ ha monitorato il funzionamento delle Corti (Corte di commercio e Corte di appello di Bruxelles) che sono state interessate dalla trattazione del Fortis case. Al riguardo ha ricordato che sotto il nome di Fortis case vi sono i centinaia di procedimenti iniziati dagli azionisti contro la Fortis Bank del Belgio a seguito del sistema di salvataggio della banca realizzato nel periodo di crisi delle banche, nell'autunno 2008.*

*Il rapporto ha evidenziato le disfunzioni del sistema giudiziario, dovute proprio ad una incompleta o non corretta applicazione della legge da parte di alcuni giudici. Gli accertamenti in corso hanno l'obiettivo di fornire chiarimenti alle istituzioni, anche sulle relazioni fra giudici e membri dell'esecutivo (Ministri e loro staff).*

*Altra tematica che sta impegnando il dibattito sulla giustizia attiene al progetto per la riforma del sistema giudiziario, riguardante la riduzione del numero delle Corti distrettuali, il decentramento della gestione delle risorse economiche ed umane degli uffici, la gestione autonoma dei capi di Corte e la creazione di un supporto di servizi centralizzato. Altra questione in discussione attiene ad una modernizzazione del sistema disciplinare per i giudici.*

*Da ultimo, alla fine del 2009 sono stati effettuati degli studi per incrementare forme di risparmio nel campo della giustizia (giungendo alla non pubblicazione di vacanze di giudici e pubblici ministeri da parte del Ministro della giustizia), che però ha visto una assoluta mancanza di consultazione con i vertici della giurisdizione, inclusi giudici e HCJ, e ciò ha contribuito a creare tensioni fra l'esecutivo e gli organi della giustizia.*

### **Italia.**

*Il Cons. Roia per l'Italia ha riferito della crisi delle investigazioni che verrebbe maggiormente aggravata dall'approvazione dei disegni di legge relativi alle intercettazioni telefoniche ed al processo penale attualmente al dibattito delle Camere; della pronuncia della Corte Costituzionale sul c.d. Lodo Alfano, dichiarato incostituzionale; del disegno di legge sul processo breve. Inoltre, ha ricordato che l'attuale Consiglio scadrà dal suo mandato nel luglio 2010 ed è molto forte il dibattito sulla composizione del C.S.M. e sulle modalità di elezione dei componenti, che già hanno formato oggetto di diversi disegni di legge, non di natura governativa.*

### **Ungheria.**

*Per l'Ungheria Mr. Fazekas ha giustificato la loro assenza allo scorso Steering Committee di Varsavia in quanto impegnati nelle elezioni per il rinnovamento del NCJ, scadendo il mandato dello scorso Consiglio l'8 dicembre 2009. Il nuovo Consiglio Nazionale Ungherese di giustizia, infatti, si è insediato il 9 dicembre 2009. Due componenti dell'attuale NCJ sono stati membri del Consiglio uscente, quali Mr. Sandor Fazekas, presente allo Steering Committee, e Mr. Arpad Orosz, membro del gruppo di lavoro Qualità and Access to Justice. I nove membri del nuovo Consiglio saranno in carica per sei anni, per cui il loro mandato finirà il 9 dicembre 2015.*

*In marzo 2010 si terrà un incontro speciale al Consiglio superiore ungherese per l'esame dell'iniziativa legislativa circa l'impiego degli standard aperti, stabiliti per legge in tutte le comunicazioni fatte passare per il sistema informatico statale e ciò in vista della presidenza europea. Il Consiglio di giustizia ha intenzione di studiare una strategia al riguardo.*

*E' in programma una riforma della disciplina della professione legale, il cui progetto è seguito da sei gruppi di lavoro.*

### **Olanda.**

*Per i Paesi Bassi Mrs. Maja van Kujik ha riferito che il Ministro della giustizia sta discutendo con il Parlamento il disegno di una nuova mappa giudiziale, che potrebbe essere definita a metà gennaio 2010. In generale il Ministro ha proposto di seguire il parere congiunto espresso dal Consiglio di giustizia e dalla Corte dei Presidenti. Attualmente l'Olanda ha 19 Corti distrettuali con una corte di prima istanza in ogni distretto, ognuna delle Corti distrettuali ha un gruppo di persone che è integralmente responsabile della gestione dell'ufficio, comprese le finanze, il palazzo, il personale, il sistema informatico, le comunicazioni. Il parere espresso dal Consiglio di giustizia e dalla Corte dei Presidenti prevede la riduzione ad 11 Regioni dei 19 distretti, ogni Regione potrà avere uno o più Corti di prima istanza, ma la gestione sarà integralmente nelle mani degli 11 gruppi responsabili delle 11 Regioni.*

*Il progetto prevede anche la riduzione delle 5 corti di appello, competenti per i casi di diritto penale, civile e tributario, a 4 corti. Il principale obiettivo della riforma è quello di concentrare nelle mani del consiglio di amministrazione un maggiore potere di gestione, per una più efficiente allocazione delle risorse.*

*Da una modifica del 1° gennaio 2010 il Consiglio di giustizia è formato da 4 componenti (e non più 5), di cui due membri togati e due laici. In futuro i componenti verranno portati a 3.*

*Contemporaneamente il Consiglio ha deciso di riorganizzare il proprio Bureau e di ridurre il personale da 167 a 104 persone; inoltre il Consiglio ha intenzione di ridurre e meglio focalizzare le proprie competenze.*

*Questa attività si presenta prodromica ad una iniziativa ministeriale di riduzione delle risorse nelle Corti.*

*In uno sforzo di riduzione delle uscite per il servizio giustizia, programmato un abbattimento del 20%, il Consiglio ha preso parte ad una serie di gruppi di lavoro istituiti dal Ministro della giustizia, in due dei quali sono state discusse misure molto importanti riguardanti: a) limitazione della possibilità di presentare appello; b) determinazione dei costi effettivi del lavoro delle Corti nei procedimenti civili.*

*Infine, ha riferito che nella Corte distrettuale di Amsterdam, il 20 gennaio 2010, è stato aperto il procedimento contro il leader della destra politica, Geert Wilders, che è stato accusato di incitamento all'odio razziale e alla discriminazione contro il gruppo etnico dei musulmani. Il Pubblico ministero olandese aveva inizialmente fatto cadere l'accusa contro Wilders, ma la Corte di appello di Amsterdam ha avviato l'accusa contro il leader dopo che parecchie organizzazioni musulmane si sono dolute davanti alla Corte di appello dell'archiviazione. Si presume che il caso impegnerà per molti mesi la Corte e viene definito già da molti come un processo politico.*

### **Danimarca.**

*Per la Danimarca Mr. Niels Grubbe ha evidenziato che il sistema digitalizzato per la tenuta del Registro di terra, avviato in Danimarca a partire dall' 8 settembre 2009, con cui vengono gestiti tutti i diritti di proprietà a livello centralizzato, usando un portale on line o un sistema interface, ha fatto registrare notevoli inconvenienti. Infatti i tempi di registrazione sono inaccettabilmente lunghi. Per questo è stato creato un piano di azione aggiuntivo che dall'aprile 2010 consentirà di effettuare il 60% delle registrazioni nello stesso giorno ed il 95% nei 10 giorni successivi.*

*Nel 2009 la Corte amministrativa di Danimarca ha avviato un programma chiamato "Focus on Quality", con lo scopo di identificare e promuovere iniziative per incrementare la qualità delle performance delle corti. Il programma contiene un certo numero di progetti, ma*

*quello più importante è quello che attiene agli standard professionali. I gruppi di lavoro costituiti finiranno la loro attività nella primavera del 2010.*

### **Spagna.**

*Per la Spagna Mr. Miguel Carmona ha ricordato che il sistema giudiziario spagnolo ha avviato un intenso processo di modernizzazione delle proprie strutture, basato su un piano strategico realizzato dallo stesso Consiglio Generale del Potere giudiziario nel novembre 2008, in collaborazione con il Ministro della giustizia e con le Comunità autonome, per quanto di loro competenza.*

*Uno degli aspetti di questa modernizzazione riguarda il sistema di innovazione dell'organizzazione interna delle Corti, conosciuto come il nuovo ufficio giudiziario (New Judicial Office), improntato ad assicurare qualità ed efficienza alla giustizia, migliorando il servizio fornito ai cittadini ed ottimizzando la gestione delle pubbliche risorse.*

*Nel 2003 il Parlamento spagnolo ha approvato una modifica dell'ordinamento giudiziario che ha posto il fondamento di questa nuova organizzazione.*

*Sono state modificate le leggi processuali in ognuna delle giurisdizioni, che diventeranno con forza di legge a decorrere dal 5 maggio 2010. La nuova disciplina prevede che i Judicial Secretaries (dipendenti pubblici di alto livello nell'amministrazione della giustizia) con Senior Judges (giudici esperti) saranno centrali, divenendo responsabili dell'attività giurisdizionale.*

*D'altra parte, il New Judicial Office finirà in uno scambio di risorse umane e finanziarie allocate presso le Corti, con la creazione di una serie di sezioni chiamate "Common Procedural Services". Questi saranno gestiti dai Secretaries Judicial per tutti gli uffici della stessa circoscrizione, per cui sarà consentita una ottimizzazione delle performance e delle tecniche.*

*Ogni Corte avrà un piccolo gruppo di dipendenti che provvederà direttamente a dare ausilio al Senior Judge ed una speciale unità sarà creata per provvedere al supporto tecnico-amministrativo nelle Corti.*

*Verranno assegnati più poteri alle comunità autonome, che hanno specifica competenza nella materia giurisdizionale, nell'organizzazione del New Judicial Office, mentre per gli altri territori sarà in capo al Ministro della giustizia.*

*Il processo per l'introduzione di questo New Judicial Office è stato già avviato, anche il suo completo sviluppo richiederà l'impiego di qualche anno.*

### **Francia.**

*Per la Francia Madame Gracieuse Lacoste ha riferito che nel suo paese il Consiglio della giustizia è stato prorogato di sei mesi, per cui durerà fino al 31 gennaio 2011, in quanto in Parlamento si sta discutendo una legge costituzionale di riforma dello stesso Consiglio.*

*Quanto alla riforma del processo penale, la soppressione della figura del giudice istruttore ha comportato il trasferimento delle sue competenze al Pubblico ministero, che in Francia non è indipendente, ma è sottoposto alla vigilanza del Ministro della giustizia.*

*Dal 1° marzo 2010, se durante un processo verrà in rilievo una questione di legittimità costituzionale, questa verrà rimessa alla Consiglio Costituzionale per il merito, dopo un filtro.*

*E' in corso di trasformazione il sistema informatico penale, che è stato centralizzato, ma presenta non pochi problemi, per cui si sta dibattendo per indire uno sciopero che rappresenti le difficoltà in cui versa il servizio giustizia.*

### **Inghilterra e Galles.**

*Lord Thomas per l'Inghilterra ed il Galles ha affermato che il Consiglio dei giudici sta continuando ad offrire supporto ed ausilio al Lord Chief Justice. Al momento vi è anche l'impegno di avvio dei lavori per lo sviluppo di una struttura per la valutazione delle condizioni e lo sviluppo della politica giudiziaria.*

*Recentemente il Consiglio ha tenuto una conferenza sulla stampa e la giustizia, durante la quale è stata avviata una nuova esperienza, creando una giuria di giornalisti che ha valutato il rapporti fra il sistema giudiziario e la stampa.*

*L'esistenza di una formazione dei giudici sulla stampa ha determinato un pieno successo dell'iniziativa, che ha ridotto i casi di informazione distorta e critica nei confronti della giustizia, aiutando ad educare il pubblico a capire il ruolo sociale della giustizia e a comprendere la competenza sull'indipendenza.*

*Lord Thomas ha poi fatto un bilancio sulla riforma introdotta in Inghilterra e Galles nel 2004, che ha determinato la riorganizzazione di oltre 20 tribunali nell'ambito di una unica struttura, con criteri per dare supporto alla loro continuità. Ugualmente i Tribunali competenti per le controversie tra privati e pubblica amministrazione sono stati organizzati in n. 6 Camere di primo livello, con giudizi di appello che possono essere presentati in n. 4 Camere di livello superiore, di tutti comunque ha la direzione e la responsabilità un solo Senior President. Da tutto questo assetto rimane, però, separato il settore dei Tribunali del lavoro che continuano ad avere una Camera autonoma.*

*E', altresì, stata approvata una nuova legge "Coroners e Justice Act", che costituisce la prima riforma del settore dopo oltre cento anni, la quale comporterà la creazione di un nuovo "sentencing Council".*

*Al riguardo Lord Thomas ha ricordato che in Inghilterra non c'è un sistema costituzionale e questo permette al processo di auto-governarsi e di auto-disciplinarsi: questa sicuramente rappresenta la maggiore peculiarità di common law rispetto agli altri paesi europei.*

*Altra questione attiene al sistema di secretazione delle investigazioni.*

## **2. Verbale dello Steering Committee del 25 settembre 2009.**

*Viene approvato il verbale dello Steering Committee scorso, come da testo fatto pervenire ai membri della Rete per mail (All. B).*

## **3. Funzionamento della Rete.**

### **3.1. Finanze.**

#### **3.1.1 Situazione contabile per l'anno 2010.**

*Mr. Marc Bertrand ha illustrato il bilancio preventivo per l'anno 2010 (All. C), rappresentando che una delle voci di spesa attiene alla apertura del nuovo sitoWeb dell'Encj, che d'ora in poi sarà sostenuta dalla stessa Rete, con la stipula di contratto con società di software belga. Ha, quindi, annunciato che il nuovo sito sarà operativo dal dicembre 2010.*

*Il Direttore della segreteria della Rete ha poi proposto di valutare l'opportunità di aumentare il personale della segreteria, anche attraverso la stipula di contratti di stages, per incrementare le attività della Rete e così implementare il piano strategico.*

*Mrs. Teresa Flemming-Kulesza ha proposto di contenere i costi della Rete fissando tutti gli incontri in Bruxelles, sede istituzionale della Rete.*

#### **3.1.2 Situazione contabile per l'anno 2009.**

*Mr. Marc Bertrand ha riferito, poi, sul bilancio consultivo per l'anno 2009 (All. D), anche nella versione dettagliata (All. E), da cui si evince che una gran parte del contributo messo a disposizione dalla Commissione Europea per l'anno 2009, per un ammontare complessivo di oltre il 50%, non è stato investito e quindi dovrà essere restituito. A tale*

*riguardo ha ribadito la proposta di deliberare un aumento dell'organico della segreteria della Rete.*

*Oltre al documento consultivo, Mr. Bertrand ha depositato il report dei revisori contabili del 5 febbraio 2010, che hanno concluso per l'approvazione del bilancio pur formulando delle raccomandazioni sulla contabilità del prossimo anno, come ad esempio di proporre alla CE di aumentare i costi per singole voci di spesa (All. F).*

#### **4. Website dell'Encj.**

*Lord Thomas ha ragguagliato lo Steering Committee sullo stato delle trattative in ordine al nuovo WebSite, precisando che sono stati esaminati sei diverse offerte provenienti da società che hanno presentato progettazioni diverse del WebSite. Alla fine sono state focalizzate le offerte di due società, l'una, la proposta DMOON, caratterizzata dall'utilizzazione di Drupal (per € 19.794,00), l'altra, la proposta PRAGMAWORK, caratterizzata dall'utilizzazione di Joomla (per € 9.705,60). Dopo avere coinvolto esperti di comunicazione oltre che di informatica, l'executive board ha preferito la seconda delle proposte, perché dal rapporto qualità prezzo appariva la più conveniente. La società ha presentato n. sette proposte di portale all'executive board di portale, che ne ha selezionate tre (All. G).*

*Dopo un ampio dibattito, lo Steering Committee all'unanimità ha approvato la proposta n. 4.*

*Lord Thomas ha concluso l'argomento ringraziando ancora una volta gli spagnoli per il notevole lavoro svolto per il WebSite della Rete, di cui si sono sempre fatti carico, fin dalla sua ideazione, oltre che della gestione.*

#### **5. Assemblea Generale.**

##### **5.1. Calendario dei lavori per la primavera 2010.**

*Lord Thomas ha avvisato che in Inghilterra ci sono delicati problemi di sicurezza, per cui si potrebbe porre l'esigenza di munirsi di passaporto per l'ingresso.*

*Ciò precisato, ha riferito che i lavori dell'Assemblea Generale si svolgeranno presso la Royal Courts of Justice.*

*Ha, quindi, sottolineato i tempi che dovranno essere rispettati per l'organizzazione dell'Assemblea Generale, come da calendario distribuito (All. H).*

*Ha ricordato che le candidature per le prossime elezioni del Presidente della Rete, scadendo l'incarico di Lord Thomas il 31 dicembre 2010, come quelle per divenire componenti dello Steering Committee dovranno pervenire all'Ufficio di segreteria non oltre il 2 aprile 2010.*

*La stessa data dovrà essere rispettata per l'invio da parte dei coordinatori dei report dei gruppi di lavoro e per eventuali osservazioni al piano strategico per l'anno 2010 - 2011, di cui si tratterà di seguito (v. punto 8).*

### **5.2. Bozza del programma Assemblea Generale 2010.**

*Lord Thomas nell'organizzare le attività per la prossima Assemblea Generale ha presentato una bozza del programma (All. I), per sottoporlo all'esame dello Steering Committee, i cui membri potranno fare pervenire osservazioni via mail. L'agenda definitiva dei lavori verrà inviata entro il 3 maggio 2010, con allegati tutti i documenti in discussione.*

*Ha, inoltre, illustrato la proposta che i lavori proseguano - nelle due sessioni antimeridiane del 3 giugno 2010 - in n. 5 sottogruppi che cureranno la presentazione e discussione dei report dei gruppi di lavoro.*

*Lo stesso viene proposto per la sessione pomeridiana quanto al dibattito da avviarsi per l'organizzazione dei lavori per il prossimo anno 2010-2011.*

### **5.3. Assemblea Generale 2011.**

*Lord Thomas ha annunciato che per l'Assemblea Generale del 2011 è stata presentata una formale candidatura da parte della Lituania per tenerla in Vilnius.*

## **6. Gruppi di lavoro e gruppi specialistici.**

*Ognuno dei membri dello Steering Committee ha riferito dei gruppi di lavoro ovvero dei gruppi specialistici di cui la propria nazione è coordinatrice, come da note dei rispettivi referenti che si allegano (All. L).*

*Il Presidente della Rete ha raccomandato a tutti di fare pervenire alla segreteria generale i report entro il 2 aprile 2010.*

## **7. Relazioni esterne.**

### **7.1. Richieste di ammissione.**

*Il Presidente ha riferito che negli ultimi mesi l'Encj ha ricevuto numerose richieste di ammissione alla Rete da parte di Istituzioni dei Paesi Balcani, oltre che dal Consiglio di giustizia dei giudici militari italiani e dal Consiglio Consultivo dei giudici belgi, nonché da un Consiglio di giustizia fuori del territorio europeo, quale quello indonesiano.*

*In particolare il Consiglio dei Pubblici Ministeri di Macedonia ha richiesto di essere ammesso allo stato di osservatore, al pari del Consiglio dei Procuratori e del Consiglio dei Giudici di Montenegro che hanno richiesto un coinvolgimento in alcuni eventi, come la partecipazione ad uno o due gruppi di lavoro con il ruolo di osservatore, mentre il Consiglio Consultivo dei Giudici del Belgio ed il Consiglio dei Magistrati Militari Italiani hanno richiesto di essere ammessi a tutti gli effetti con il ruolo di membri rappresentando una voce del sistema giudiziario; infine, il Consiglio della Giustizia del Kosovo e la Commissione per la Giustizia della Repubblica di Indonesia hanno richiesto il loro coinvolgimento nelle attività dell'Encj, in particolare di partecipare alla prossima Assemblea Generale.*

*Ne è seguita un'ampia discussione circa i requisiti minimi per divenire membri e/o osservatori della Rete, come la effettiva autonomia ed indipendenza dell'organismo richiedente all'interno del proprio paese, soprattutto allorché a richiedere l'ammissione sia un ente rappresentativo di pubblici ministeri che in molte realtà nazionali sono espressione del potere esecutivo.*

*Al riguardo viene invocato l'art. 6, V comma, dello Statuto, per cui si potrebbe prevedere che l'organo che fa richiesta di divenire membro e/o osservatore dell'ENCJ sia ricompreso in un paese entrato nell'Unione Europea.*

*Con tale motivazione non è stata accolta la richiesta della Commissione Indonesiana, neanche come invitati all'Assemblea Generale.*

*Quanto al Montenegro ed al Kosovo, viene ricordato che da qualche anno è operativa nell'area la Conferenza dei Paesi Balcani, che di recente ha stabilito il proprio ufficio permanente in Budapest, ai cui lavori hanno preso parte molti paesi europei e da ultimo anche l'ENCJ, con Mrs. Theresa Flemming-Kulesza, ed il prossimo incontro è programmato per maggio - giugno 2010.*

*In considerazione della prossimità delle problematiche affrontate dalla Conferenza, lo Steering Committee ha deliberato di invitare gli organismi del Montenegro e del Kosovo alla prossima Assemblea Generale in Londra con una lettera a firma del Presidente che confermerà la loro condizione di ospiti.*

*Infine quanto alla richiesta CCMB (Consultive Council of Magistrates Belgium), lo Steering Committee ha deliberato di rispondere negativamente alla richiesta dal momento che*

già il CCJE - organismo europeo rappresentante dei giudici europei - è stato ammesso in qualità di osservatore dell'Encj, per cui verrebbe creata una inutile duplicazione.

Eguali considerazioni sono state formulate per quanto attiene alla richiesta del Consiglio dei magistrati militari italiani: l'ammissione di magistrature speciali farebbe registrare una sovrapposizione di posizioni, atteso peraltro che la maggioranza dei paesi europei non ha un Consiglio di siffatta natura.

## **7.2. Visita alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.**

Su iniziativa di Madame Lacoste, nei prossimi giorni è programmato un incontro in Lussemburgo della stessa Madame Lacoste e di Mrs. Theresa Flemming-Kulesza, Mrs. Monique Van der Goes e Mr. Marc Bertrand con il Ministro della giustizia presso la sede della Corte di Giustizia per fornire spiegazioni sulle diverse composizioni dei Consigli di Giustizia dei Paesi appartenenti all'Unione Europea. L'attività è stata promossa nell'ottica di garantire una maggiore visibilità all'esterno della Rete e per proporla come interlocutore istituzionale agli organismi comunitari per la soluzione dei problemi concreti connessi alla giustizia. Una delle problematiche che verrà affrontata sarà quella della diversa conoscenza ed applicazione nei vari paesi dell'U.E. della giurisprudenza comunitaria.

## **8. Obiettivi, finalità e Piano Strategico.**

Lord Thomas ha illustrato il documento programmatico redatto dalle Commissioni Permanenti nella seduta congiunta tenuta nel novembre 2009, in Bruxelles (All. M). Ha, poi, di seguito spiegato la bozza del Piano Strategico (All. N), il cui contenuto va esaminato in combinato disposto con gli obiettivi e le finalità della Rete: viene sottoposta al vaglio dello Steering Committee la proposta di programmare la struttura dei prossimi lavori della Rete per Progetti. Le tematiche da esaminare potrebbero essere quelle di cui ai punti da 1) a 5), con indicazione dei progetti come da sottotitoli.

Dopo ampia discussione viene approvata la realizzazione di progetti da organizzare con scadenza regolare.

Viene poi avviato un dibattito sulle modalità di attuazione dei singoli punti dei progetti che, recepiti dalla segreteria generale, diverranno parte integrante del piano strategico da presentare al prossimo Steering Committee che si terrà prima dell'Assemblea Generale, il giorno 2 giugno 2010, in Londra, per essere poi sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Generale.

*Non avendo altri argomenti in discussione, la riunione si è conclusa con un saluto indirizzato ai presenti da Lord Thomas.*

*Si allega alla presente relazione la documentazione contrassegnata con le lettere da A) a N).”.*

- rilevato che gli interventi della delegazione italiana risultano da approvare per la condivisione degli intenti manifestati;
- considerato che nell'ambito delle nuove nomine che l'Assemblea Generale dell'ENCJ andrà ad effettuare appare opportuno che l'Italia, per la ormai risalente esperienza maturata nel settore dell'autogoverno, oltre che per la sua presenza fra i membri fondatori della Rete e dunque per la pluriennale attività maturata nel coltivare proficui rapporti con i partners e gli organismi comunitari e/o internazionali (il C.S.M. ha, infatti, coordinato nel 2008/2010 due WGs della Rete, Criminal Justice e Status of Judges; ha contribuito alla creazione dell'Ufficio permanente della Conferenza internazionale dei Consigli di Giustizia dell'area balcanica; rappresenta l'Encj nel programma EUROsocial giustizia - Commissione congiunta dei poteri giudiziari europei e latino americani, di cui il prof. Volpi è divenuto Vice Presidente), si candidi per divenire componente dell'eligendo Comitato direttivo dell'ENCJ, nonché di presentare - all'interno dello Steering Committee - la candidatura anche come componente dell'executive board, che a norma dell'art. 13, I comma, dello Statuto dovendo essere nominativa, potrà essere indicata nella persona del Consigliere prof. Mauro VOLPI, per la sua esperienza nello sviluppo delle relazioni internazionali, anche durante il suo mandato consiliare;
- ritenuto che lo scorso Steering Committee ha deliberato che la proposta di candidatura debba essere formalizzata entro il 2 aprile 2010;

tutto ciò premesso, il Consiglio

delibera

- di approvare gli interventi della delegazione italiana e di prendere atto con ratifica degli esiti dello Steering Committee della Rete Europea dei Consigli della Giustizia tenutosi in Siviglia il 12 febbraio 2010;
- di esprimere la propria candidatura per divenire membro dell'eligendo Comitato direttivo dell'ENCJ, nonché - in ipotesi di esito positivo della candidatura - di indicare il Consigliere, prof. Mauro VOLPI quale componente dell'Executive board per il C.S.M.».

